

Anticipata Via fax Fax 079/2674086.

Oggetto: diritto di replica ai sensi dell'art. 8 della legge sulla stampa n.47/1948, articolo pubblicato sul quotidiano La Nuova Sardegna del 4 gennaio 2014.

Egregio Direttore,

l'articolo pubblicato in data odierna dal quotidiano "La Nuova Sardegna" riporta delle notizie non corrispondenti a verità, inerenti la mia persona e la dott.ssa Maria Rosaria Randaccio.

Innanzitutto, si fa menzione di una mia presunta candidatura alle elezioni per il Consiglio regionale e la nomina del Governatore della Regione Sardegna : tale fatto è del tutto privo di fondamento, non essendo lo scrivente candidato, né deciso a candidarsi per la competizione elettorale regionale ed in assenza di qualsiasi pubblica dichiarazione dell'esponente in tal senso .

In secondo luogo, si afferma che lo scrivente e la dott.ssa Randaccio sarebbero stati sconfessati da una presunta base del movimento: anche tale notizia non è fondata .

Infatti:

- 1) Non si capisce dall'articolo chi sia questa base che avrebbe sconfessato la dottoressa Randaccio e l'avv. Scifo e da chi sia rappresentata;
- 2) Allo stato solo alcune componenti del movimento hanno manifestato di voler presentare una propria lista, ma nessuno può parlare a nome di un intero movimento popolare che attualmente è sempre coordinato dalla dottoressa e non da altri soggetti sconosciuti;
- 3) Fino a che non vi sarà una precisa indicazione di altri coordinatori regionali votati da tutti i comitati, o quantomeno, dalla maggioranza di tutti paesi della Sardegna che hanno nominato la dottoressa Randaccio coordinatore regionale, nessuno può arrogarsi il nome di rappresentante dei movimenti Sardegna zona franca, tranne chi già lo è perché regolarmente eletto come la dottoressa Maria Rosaria Randaccio.

Perciò oggi chiunque altro parli a nome di movimenti Sardegna zona franca spende abusivamente uno status giuridico che non ha, dato che l'unica esponente che può utilizzare tale qualifica di rappresentante dei movimenti è la fondatrice dott.ssa Maria Rosaria Randaccio.

Si diffida perciò questa testata a evitare di diffondere informazioni non corrispondenti alla realtà dei fatti ed a pubblicare integralmente la presente smentita con evidenza analoga all'articolo citato.

Cagliari 4 gennaio 2014

avv. Francesco Scifo

